STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
AREA PROCUREMENT

ATTO N. 2500 IN DATA 10/11/2026

OGGETTO Decisione a contrarre per l'acquisizione di nr. 50 utenze per la partecipazione, da parte del personale da impiegare fuori area, ad un corso base in tema di appalti pubblici, da concretizzarsi mediante affidamento diretto ex art. 50, com. 1, let. b) D. Lgs. 36/2023 e contestuale nomina del Responsabile Unico del Progetto e delle altre figure responsabili.

RICHIEDENTE: Stato Maggiore Difesa – UG CRA

COPERTURA FINANZIARIA: Cap. 2265/01 IDV SIFAD 2083838 e 2160585 per 29.890,00 € Iva compresa.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	80511000-9	Servizi di formazione dei dipendenti

IL CAPO UFFICIO GENERALE

VISTO il decreto n. 588/2024 del 04 ottobre 2024, registrato con il n. 12785 in data 21 ottobre 2024 dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa, con il quale il Capo di Stato Maggiore dello Stato Maggiore della Difesa ha attribuito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, del D. lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e dell'art. 89 e seguenti del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, al Magg. Gen. Salvatore Vergari, in qualità di Capo Ufficio Generale del CRA, le funzioni e relative competenze inerenti alla gestione delle risorse di bilancio assegnate al CRA SMD con il conseguente esercizio dei relativi poteri di spesa;

VISTO l'atto prot. nr. M_D A0D32CC DE32026 0000018 in data 08 maggio 2026, con il quale il Capo Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello Stato Maggiore Difesa ha delegato, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al Vice Capo Ufficio Generale dell'Area *Procurement* l'esercizio del potere di spesa connesso all'impiego amministrativo dei fondi programmaticamente assegnati alle articolazioni dell'Area Tecnico Operativa Interforze ordinativamente supportate dall'Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa dello SMD;

PREMESSO che con nota interna in data 04 novembre 2026, Ufficio Contratti ha rappresentato la necessità di dover avviare la formazione specialistica a favore del personale di previsto impiego presso i Teatri Operativi

CONSTATATO che:

- l'istanza mira al rafforzamento delle competenze amministrative ed in particolari di quelle del procurement, del personale impiegato presso i Teatri Operativi;

- l’attività punta a rafforzare altresì il presidio qualitativo che l’Ufficio Generale esercita sui Centri Amministrativi di Intendenza/Centri Funzionali dislocati fuori area;
- la progettualità prevede l’acquisizione di nr. 50 utenze da distribuirsi a favore del personale interessato a ricoprire incarichi nell’ambito delle procedure di affidamento delle gare pubbliche espletate in teatro operativo;
- la progettualità è finalizzata ad “azzerare” il livello di conoscenza di personale provenienti da diversi livelli esperienziali e realtà lavorative non omogenee;
- il costo preventivato per l’implementazione della succitata attività è pari a 29.890,00 € Iva inclusa;
- l’acquisizione in titolo non si inquadra come acquisto economale e, pertanto, rientra nel campo di applicazione del D. Lgs. 36/2023 “Codice dei Contratti di Pubblici” e della disciplina dettata dalla L. 136/2010 in tema di “Tracciabilità dei Flussi Finanziari”;
- l’affidamento della commessa e l’esecuzione contrattuale *non prevedono* la trattazione di materiali e informazioni classificate o beni di carattere infungibile;

CONSIDERATO che l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP)*”;

VISTA la let. n. M_D A0D32CC REG2023 0131561 del 27/06/2023 (*Il Responsabile Unico di Progetto (RUP) nell’organizzazione dello Stato Maggiore della Difesa e dell’area Tecnico/Operativa Interforze*) di SMD - UGCRA;

CONSIDERATO che l’assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé gli stessi, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;

RITENUTO quindi di assegnare ad una figura interna a questo Ufficio Generale l’incarico di Responsabile unico del progetto per il succitato appalto nonché le relative incombenze di supervisione, controllo e coordinamento sull’intero ciclo di vita della commessa;

VERIFICATO che il **Magg. com. Federico MAURO** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall’allegato I.2 del D. Lgs. 36/2023, in quanto trattasi di figura professionale in possesso di titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture tale da assicurare il raggiungimento dei fini istituzionali prestabiliti in relazione alla fattispecie acquisitiva e al valore presunto della stessa;

CONSIDERATO che per l’impresa in esame, stante il modello organizzativo-procedurale adottato nell’ambito dello Stato Maggiore della Difesa, il RUP sopra indicato potrà avvalersi delle competenze di un Direttore dell’Esecuzione Contrattuale;

VISTI in tema di incentivi alle funzioni tecniche:

- la let. n. M_D A0D32CC REG2024 0245577 del 15/11/2024 (Incentivi per le funzioni tecniche di cui all’articolo 45 del d.lgs. n. 36/2023) di SMD - UGPPB;
- la direttiva “Le funzioni tecniche incentivabili” di SMD-UGCRA diramata con lettera n. M_D A0D32CC REG2024 0252069 del 25/11/2024 contenente “Disposizioni per la determinazione delle funzioni, degli incarichi e dei compensi” da parte stazioni appaltanti dell’Area Tecnico Operativa Interforze;

- il Decreto del Ministro della difesa del 22/10/2024 (disciplina delle funzioni tecniche ai sensi dell'articolo 45 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36);
- la let. n. M _D ABBE6E3 REG2025 0077690 del 13/10/2025 direttiva "Incentivi alle funzioni tecniche, profili applicativi del D.M. 22 ottobre 2024" del Segretariato Generale della Difesa;

CONSIDERATO che per la presente procedura, stante il concetto di complessità riportato nella deliberazione della Corte dei Conti 2/SEZAUT/2019/QMIG, le figure di cui al combinato disposto dell'art. 45 e dell'Allegato I.10 del Codice dei Contratti Pubblici non potranno essere destinatari degli incentivi alle funzioni tecniche;

CONSIDERATA l'esigenza:

- di assicurare un costante monitoraggio del rispetto dei tempi contrattuali (la prestazione si considererà eseguita all'atto dell'invio di tutte le utenze al Direttore dell'Esecuzione Contrattuale);
- la necessità di garantire, durante l'intera fase esecutiva, la perfetta esecuzione a regola d'arte del contratto, in conformità a quanto previsto dagli articoli 114 e 115 del D. Lgs. 36/2023 ed in linea con le prescrizioni tecniche riportate nell'offerta tecnico economica allegata alla richiesta di acquisto;

VALUTATO che, in relazione alle cennate ragioni, ricorrono i presupposti di cui al combinato disposto degli articoli 114, commi 7 e 8, 31 e 32 dell'Allegato II.14 e 8, comma 4, dell'Allegato I.2 del Codice dei contratti pubblici necessari per la nomina di un Direttore dell'esecuzione contrattuale quale figura non coincidente con il Responsabile Unico di Progetto;

RILEVATA a carico delle figure sopramenzionate (RUP e DEC), l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;

CONSIDERATO che, per il personale in servizio presso la Stazione Appaltante e per tutti coloro che ricoprono una tecnica all'interno della commessa di specie, non sono stati adottati atti o provvedimenti diretti a prevedere una forma alternativa di corresponsione degli incentivi;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 *(Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il R.D. 23 maggio1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

TENUTO CONTOdelle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);

- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 31/01/2025;

VISTO l'obbligo, di cui all'art. 25 del D. Lgs. 36/2023 di ricorrere alle piattaforme digitali di approvvigionamento per svolgere le procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici;

VISTO l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) i quali prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CON.S.I.P. delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti al di sotto della soglia comunitaria prevista;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: *"Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto"*;

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che per il soddisfacimento di fattispecie in esame, Consip S.p.A., ha istituito e reso disponibile il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) quale strumento telematico di approvvigionamento di beni e servizi sotto soglia comunitaria;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 1 let. b. del D.lgs. n. 36/2023 dispone che "…*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 mediante affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici…*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023, l'attività amministrativa in materia di contratti pubblici deve ispirarsi ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, finalizzati al conseguimento del miglior rapporto possibile tra

qualità e prezzo nel rispetto dei tempi e dei costi programmati e che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti individuano nella decisione a contrarre gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali dell'appalto come segue:

a) il fine è quello accrescere la conoscenza di uno strumento in fortissima ascesa quale l'Intelligenza Artificiale, anche al fine di vagliarne potenzialità e profili di applicabilità al contesto lavorativo;
b) l'oggetto dell'appalto è, quindi la partecipazione, a favore di nr. 40 unità dello Stato Maggiore della Difesa all'iniziativa formativa sopra indicata (i.e. indizione di 2 corsi in live streaming dalla durata di 24 ore ciascuno);
c) con riferimento all'art. 58, c. 2 del D. Lgs 36/2023, la procedura non viene suddivisa in lotti aggiudicabili separatamente;

TENUTO CONTO che, come indicato nella richiesta d'acquisto, il pagamento avverrà tramite i fondi resi disponibili dal Committente sull'IDV SIFAD 2083838 e 2160585, Cap. 2265/01 ptf 53, esigibilità 2026, per complessivi 29.890,00 Iva compresa;

VISTE le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;

RITENUTO di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la commessa in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto non si rende necessaria la redazione del DUVRI a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. n. 81/2008;

DATO ATTO che:

- l'art. 26 della legge n. 488/1999 prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
- gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";

NOMINA

a) il **Magg. com. Federico MAURO** quale Responsabile Unico del Progetto e autorità stipulante per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto e dal Codice dei Contratti Pubblici;

b) il **Magg. Andrea BACCIANI** quale Direttore dell'Esecuzione Contrattuale alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto ed in conformità alle previsioni di legge;

DECIDE

c) a seguito di attenta ponderazione dei seguenti elementi:
   - tipologia dell'esigenza approvvigionativa;
   - valore presunto della commessa;
   - assenza di convenzioni Consip in materia di formazione specifica;
   - idoneità dell'operatore proposto dal committente per l'assolvimento dell'esigenza;

di assolvere all'esigenza sopra descritta tramite affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 let. b. del D.lgs. n. 36/2023, da eseguirsi sulla piattaforma di CONSIP acquistiinretepa.it tramite lo strumento della Trattativa Diretta, a favore l'operatore economico Maggioli S.p.A. - Sede legale: Via del Carpino 8 – 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), C.F. 06188330150, P.IVA 02066400405;

d) che per la conclusione dell'iter approvvigionativo dovranno esser tenute in considerazione le tempistiche previste per gli affidamenti diretti;

e) di porre a base d'asta della procedura di cui alla lettera d) l'importo di **29.890,00 € (ventinovemilaottocentonovanta/00**) Iva esclusa;

f) che i requisiti per la partecipazione alla presente procedura siano:
   - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, D.Lgs. n. 36/2023;
   - iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o registro commissioni provinciali per l'artigianato o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell'Unione Europea od equiparati) per attività corrispondente all'oggetto dell'affidamento;
   - i requisiti indicato nella documentazione tecnica;

g) di aggiudicare solo in caso in cui l'offerta sia valida ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D. Lgs 36/2023;

h) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché le relative condizioni particolari di gara;

i) che per la presente procedura non si applicano i cd. "Incentivi per funzioni tecniche" di cui all'art. 45 D.Lgs. 36/2023;

j) che l'obbligazione sarà eseguibile solo quando il Dirigente Responsabile della struttura amministrativa avrà approvato il relativo contratto;

k) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente https://www.difesa.it/amministrazione-trasparente/smd/bandi/ugcra-procedure-di-affidamento/ugcra-uco-6-3243-2025/117991.html

Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Col. com. s.SM. Federico RAFFAELLI
Originale firmato e custodito agli atti di quest'Amministrazione

P.P.V.
IL CAPO UFFICIO IN s.v.
Ten. Col. com. s.SM Walter MITOLA PETRUZZELLI
Originale firmato e custodito agli atti di quest'Amministrazione

P.P.V.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Magg. com. Federico MAURO
Originale firmato e custodito agli atti di quest'Amministrazione